

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00180443

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Pietro estrae una moneta dalla bocca del pesce e paga il tributo al tempio

SGTT - Titolo San Pietro paga il tributo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione Pinacoteca di Brera

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Palazzo di Brera

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Brera, 28

LDCM - Denominazione raccolta Pinacoteca di Brera

LDCS - Specifiche sala XXX

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Inv. Nap. 775

INVD - Data NR (recupero pregresso)

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	Reg. Cron. 979
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di collocazione successiva
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	MI
<b>PRVC - Comune</b>	Milano
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privato
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Arese
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata Arese Giovanni Francesco
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	sec. XVII
<b>PRDU - Data uscita</b>	1811
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di collocazione successiva
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	MI
<b>PRVC - Comune</b>	Milano
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privato
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Bovara
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata Beauharnais Eugenio
<b>PRCS - Specifiche</b>	deposito
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1811
<b>PRDU - Data uscita</b>	1812
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1636
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1644
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Preti Mattia
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1613/ 1699
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10008630

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	143
<b>MISL - Larghezza</b>	193

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Generale ossidazione delle vernici e diffusa mancanza di coesione della pellicola pittorica.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 C 62
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo; San Pietro.

L'opera, con il suo pendant 'Sinite parvulos', furono donati alla Pinacoteca da Eugenio Beaurnhais, insieme ad altri dipinti: sei di scuola bolognese del XVII secolo, provenienti dalla collezione Sampieri di Bologna, acquistati in blocco dallo stesso vicerè nel 1811, e altri sei presi in carico nell'inventario napoleonico il 6 ottobre dell'anno successivo; questi ultimi, come precisa una nota conservata presso l'archivio della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici e Etnoantropologici di Milano ( Archivio corrente 15/15 e Archivio Antico, parte II, cassetta 25/23, nota del 13 gennaio 1812) erano stati ricevuti in dono ' da S.A.I. il Principe Vice Re per codesta Reale Pinacoteca scelti dal signor Giuseppe Appiani e cavati dalla casa altre volte detta Bovara. Questa provenienza, riportata scrupolosamente nell'inventario napoleonico, ha indotto la critica a ritenere che tutti i dipinti compresi nella nota facessero parte della collezione Bovara. In realtà, come precisa chiaramente il titolo della nota, il palazzo non era più di proprietà della famiglia Bovara, da identificarsi forse con quella di Giovanni Bovara (1734 - 1812), già dal 1777 segretario generale degli studi del governo austriaco e successivamente ministro del culto in epoca napoleonica. Qui con ogni probabilità i dipinti sostavano, stivati in una sorta di deposito, in attesa di essere smistati nelle sedi ritenute più idonee dagli ispettori del vicegoverno austriaco. Come

**NSC - Notizie storico-critiche**

recentemente emerso, tutti e sei i dipinti citati nella nota del 1812 (i due Mattia Preti, un Grechetto, un Morazzone, un Procaccini ed un ignoto maestro del XVII secolo) facevano parte della collezione di Mario Arese Lucini, acquistata in blocco dal vicerè Eugenio Beauharnais nel 1811 su suggerimento di Giuseppe Bossi per 61.400 ducati: quasi tutta la collezione fu così trasferita a Monaco quando nel 1814 Eugenio, che aveva sposato nel 1805 Augusta Amalia, figlia di Massimiliano elettore di Sassonia, ottenne dal suocero il ducato di Leuchtenberg ed il principato di Eichstadt; i dipinti furono successivamente divisi tra i vari eredi. I due dipinti di Mattia Preti, ricordati al numero 775 e 776 dell'inventario napoleonico, corrispondono infatti al numero 65 dell'inventario Arese, pubblicato da F. Arese nel 1967 ('Una quadreria milanese della fine del Seicento' in "Arte Lombarda", 1967, I, pp. 127-142) con la curiosa attribuzione a 'Marco Cardisco detto Cav.e Calabrese'. Tuttavia l'attenta descrizione e le misure, anche se invertite nell'ordine base per altezza, non lasciano dubbi sull'identificazione della loro provenienza da casa Arese. I due dipinti furono eseguiti dal Preti durante il suo soggiorno giovanile a Roma fra la fine degli anni Trenta e i primi degli anni Quaranta, nel momento della sua maggiore adesione ai modelli caravaggeschi ed in particolare a quelli dei maestri della così detta 'manfrediana methodus', più evidente nel "Tributo di Pietro". Il tema del Tributo fu caro a Mattia Preti se, in un arco temporale non molto ampio, lo trattò in più di un'occasione: nella grande tela della raccolta Doria Pamphilj a Roma, ascrivibile agli anni Trenta e nella versione della Galleria Corsini, sempre a Roma, con cui in particolare la tela braidense sembra condividere scelte tipologiche e un'attenzione al dato naturale ben esemplificata nelle figure degli apostoli.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Beauharnais Eugenio
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1812/01/31

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Pinacoteca di Brera
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 047799/CE

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 045791/E

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Pinacoteca Brera
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000365
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. V, pp. 293-295, n. 139
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	v. V, f. 139
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Maderna V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001825
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 295 - 300
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1998
<b>CMPN - Nome</b>	Vami A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1999
<b>RVMN - Nome</b>	Ranzi A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cresseri M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)